



AGENZIA DEL DEMANIO

COMANDO GENERALE
della Guardia di Finanza

**CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI P.G. 2022)**

Tra

I’Agenzia del Demanio – Direzione Servizi al Patrimonio (di seguito denominata “Agenzia”) con sede in Roma, Via Barberini n.38, 00187 (Partita IVA 06340981007), rappresentata dal Direttore Servizi al Patrimonio pro-tempore, Ing. Massimo Babudri, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia,

e

Il Comando Generale della Guardia di Finanza (di seguito denominato l’Amministrazione), con sede in Roma, viale XXI Aprile 51 (Partita IVA 04748161009) rappresentato dal Capo del IV Reparto, Gen. B. Stefano Cosimo De Braco, domiciliato per la carica presso la predetta sede;

di seguito congiuntamente denominate le “Parti”

PREMESSO

- che l’articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto “*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*”, e s.m.i. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all’articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l’Agenzia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;

- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l’Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi Quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- che l’articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune rettifiche alla disciplina del “Manutentore Unico” di cui all’art.12 del D.L. 98/2011;
- che il suddetto articolo al comma 7 lettera b) prevede che *“l’esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici immobili”*;
- che, al suddetto fine, l’Agenzia stipula con le Amministrazioni utilizzatrici, in coerenza con quanto stabilito dal comma 5 dell’art.12 del D.L. 98/2011, una Convenzione per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell’ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni aventi importo lavori fino a 100.000 euro;
- che le medesime Amministrazioni, ove ritenuto necessario, possono essere coadiuvate dai competenti Provveditorati in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificandone la fattibilità tecnica ma anche redigendo, ove necessario con l’ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d’opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l’art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell’ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall’Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adeguamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l’Agenzia in data 07/12/2022 ha emanato il Piano Generale 2022;
- che il predetto Piano Generale, relativamente agli interventi manutentivi di cui alla presente Convenzione, può essere oggetto di revisione, sentita l’Amministrazione, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l’Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza dell'Amministrazione in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi aventi importo complessivo lavori inferiore ad euro 100.000 inclusi nel Piano Generale 2022, anche a seguito di revisione dello stesso, dettagliatamente individuati e descritti nell'elenco allegato.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

1. L'Agenzia garantisce all'Amministrazione, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
2. Provvede al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli in uso per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
3. Relativamente agli interventi ricompresi nell'elenco allegato, elabora periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente all'Amministrazione, l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.
4. Su motivata istanza dell'Amministrazione, procede alla gestione delle ripianificazioni necessarie per eventuali integrazioni di fondi ovvero per favorire la realizzazione di interventi divenuti prioritari.
5. Nell'ambito del processo contabile, provvede al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione, dietro documentata richiesta dell'Amministrazione, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4
(Funzioni svolte dall'Amministrazione)

1. L'Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nell'elenco allegato entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.
2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, l'Amministrazione informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.
4. Si impegna a fornire all'Agenzia ogni utile informazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivante dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.
5. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.
6. Al fine di favorire la predisposizione e l'aggiornamento dei relativi fascicoli digitali, in base alla tipologia di intervento e all'importo previsto dei lavori, l'Amministrazione valuterà lo sviluppo dei relativi progetti attraverso la metodologia BIM in tutte le fasi (di realizzazione e di avvio dell'opera) anche al fine di garantire il rispetto dei tempi e dei costi.
7. Con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei molteplici fabbisogni manutentivi e favorire un più celere reimpegno delle risorse finanziarie l'Amministrazione s'impegna a comunicare tempestivamente l'assestamento dei rispettivi quadri economici.
8. Al termine di ogni intervento manutentivo, l'Amministrazione trasmetterà all'Agenzia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali e gli "as built", indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del Fascicolo digitale dell'immobile.

Art. 5
(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi di cui all'elenco allegato alla presente, aventi importo complessivo lavori inferiore a 40.000 euro, in considerazione del fatto che gli Accordi Quadro vigenti riguardano interventi aventi importo lavori compreso tra 40.000 euro e 2.582.000 euro, l'Amministrazione curerà gli affidamenti ricorrendo alle procedure previste dalla normativa vigente senza alcuna necessità di acquisire un preventivo nulla osta dall'Agenzia.
2. Per ciascuno degli interventi aventi importo complessivo lavori compreso tra 40.000 euro e 100.000 euro, individuati nell'elenco allegato, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., l'Amministrazione stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine, l'Amministrazione si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo *“Gestione Contratti”*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa accessibile da PortalePa ovvero dal sito web dell'Agenzia nella sezione “Sistema Accentratto delle Manutenzioni”.
3. In particolare l'Amministrazione, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 2, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto a misura sulle voci ivi presenti fermo restando quanto previsto al successivo comma 6. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e, in assenza, ad analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
4. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo Quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, espletata dall'Amministrazione.
5. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dall'Amministrazione, che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 4, al relativo inserimento sull'applicativo *“Monitoraggio”*, dandone notizia all'Agenzia.
6. Ove ricorrono i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezzari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi Quadro.
7. In caso di interventi di miglioramento/adeguamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano

contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.

8. Gli interventi saranno realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023, si impegna a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente Convenzione, prioritariamente con personale proprio.
2. Le Parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.
3. Nei casi previsti dalla vigente normativa e dal regolamento interno dell'Amministrazione, possono essere previsti all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, gli importi relativi ad incentivi e alle spese di carattere strumentale.
4. L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D.lgs. n. 36/2023 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. L'Amministrazione si impegna a gestire gli interventi individuati nell'elenco allegato alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, l'Amministrazione assicura il completo e tempestivo inserimento ed aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo "Monitoraggio") fornito dall'Agenzia, segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.
2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate ~~nelle~~ ~~allegate~~

schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con l'Amministrazione.

Art. 8

(Pagamenti)

I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore dell'Amministrazione, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 9

(Attuazione della Convenzione)

1. L'esecuzione degli interventi di cui all'elenco allegato potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentita l'Amministrazione, in caso di modifiche apportate al Piano Generale, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.L. 98/2011.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi di cui all'elenco allegato devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento è stralciato dalla Convenzione quadro e può essere riproposto nel successivo piano triennale.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta dell'Amministrazione.
4. In forza del presente Atto l'Amministrazione, qualora ritenuto opportuno, potrà valutare, previa intesa con il competente Provveditorato, l'esecuzione diretta anche di interventi, comunque aventi importo complessivo lavori inferiore ad euro 100.000, ricompresi in Piani Generali di annualità precedenti.

Art. 10

(Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui all'elenco allegato, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredata di tutte le certificazioni di legge e i progetti "as built".

Art. 11
(*Comunicazioni*)

1. I rapporti tra l’Agenzia e l’Amministrazione sono improntati ai principi di
snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via
telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l’Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per l’Amministrazione:</i>
<p><i>Direzione Servizi al Patrimonio</i> <i>Via Barberini, 38</i> <i>Alla cortese attenzione Dottor Jacopo Lustro</i> <i>Telefono: 06/42367409</i> <i>Mail: dg.pianimanutentivi@agenziademanio.it</i></p>	<p><i>Al Comando Generale della Guardia di Finanza</i> <i>IV Reparto – Ufficio Infrastrutture</i> <i>Viale XXI aprile, 51</i> <i>Alla c.a. Capo Ufficio Infrastrutture</i> <i>Telefono 06/44223677</i> <i>Mail: RM0010406@gdf.it</i> <i>Pec: rm0010406p@pec.gdf.it</i></p>

Art. 12
(*Controversie*)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13
(*Trattamento dati e riservatezza*)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche “Codice”), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all’espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell’Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o

nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it. Per la Guardia di Finanza, il Titolare del trattamento dei dati è il medesimo Corpo della Guardia di Finanza, il cui DPO è sempre contattabile all'indirizzo email RPD@gdf.it

LETTA, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data

Per la Guardia di Finanza

Il Capo del IV Reparto

Gen. B. Stefano Cosimo De Braco

Per l'Agenzia del Demanio

Il Direttore Servizi al Patrimonio

Ing. Massimo Babudri

Allegati: Elenco interventi

ELENCO INTERVENTI IPL < € 100.000 TRATTO DA PIANO 2022

Codice Intervento	Codice immobile	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Descrizione	Tipologia	Importo Previsto Lavori (€)	Importo Quadro Economico (€)	Amministrazione Centrale	Amministrazione Utilizzatrice	Tipo Occupazione
46142	TO0078-01	PIEMONTE	TORINO	ORBASSANO	REGIONE GONZOLE N. 6	LAVORI PER LA SICUREZZA DELLA CASERMA: DOTAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA EFFETTIVAMENTE UTILE PER GARANTIRE UNADEGUATA VIGILANZA; DOTAZIONE DI UN SISTEMA DI DIFESA PASSIVA, COSTITUITO DA FILO SPINATO, SOSTENUTO DA APPOSITE STAFFE, PREDISPONTE	Manutenzione Ordinaria	16.800,00	24.000,00	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	GUARDIA DI FINANZA	Comodato
47939	VED0041	VENETO	VENEZIA	VENEZIA	CAMPO SAN POLO N. 2128/A	RIPRISTINO INFISSI IN LEGNO LATO ESTERNO FACCIAZA FRONTE CANALE RIO SAN POLO E SCURI FACCIAZA LATO CALLE BAR.	Manutenzione Ordinaria	76.923,00	100.000,00	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	GUARDIA DI FINANZA	Uso Governativo
47942	VED0072	VENETO	VENEZIA	CHIOGGIA	VIA CANALI N. 4	RIFACIMENTO INFISSI, SERRAMENTI ED IMPIANTO IDRICO	Manutenzione Straordinaria	40.000,00	56.000,00	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	GUARDIA DI FINANZA	Uso Governativo